Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, ed in particolare l'articolo 45, con il quale è stato istituito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*, ed in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera *b)*, secondo cui *"nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano poteri di gestione ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni, tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa"*, nonché l'articolo 17, che individua gli obblighi del datore di lavoro non delegabili;

VISTO, inoltre, l'articolo 3, comma 6 del medesimo decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nella parte in cui dispone che *"per il personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che presta servizio con rapporto di dipendenza funzionale presso altre pubbliche amministrazioni, organi o autorità nazionali, gli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro sono a carico del datore di lavoro designato dall'amministrazione, organo o autorità ospitante"*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 16 marzo 2022, n. 46, con il quale sono stati individuati i soggetti destinatari degli obblighi attribuiti al datore di lavoro dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante *"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni Generali"*;

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTO, altresì, il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante *"Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria"*;

CONSIDERATA la distribuzione logistica delle strutture organizzative del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito delle diverse sedi e tenuto conto che gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro sono in gran parte ubicati presso la sede del Ministero di Via Vittorio Veneto n. 56;

RITENUTO, nelle more della definizione del processo di riorganizzazione nonché del completamento dei lavori edili nello stabile di via Vittorio Veneto n. 56, di dover provvedere ad una nuova individuazione dei datori di lavoro, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, alla luce delle modifiche intervenute nell'assetto organizzativo delle strutture del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino all'adozione di un successivo decreto di individuazione dei datori di lavoro,

DECRETA

Articolo 1
(Individuazione dei datori di lavoro)

1. Ai fini degli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sono individuati, quali datori di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, i soggetti indicati nell'unito elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2
(Obblighi dei datori di lavoro)

1. I datori di lavoro di cui all'articolo 1 esercitano, in via esclusiva, le funzioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81:
   a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 del richiamato decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
   b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

2. Nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per quanto attiene all'esercizio degli altri compiti previsti dall'articolo 18 del richiamato decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i datori di lavoro, come individuati nell'elenco allegato, possono delegare i dirigenti o i funzionari preposti agli uffici dipendenti, fermo restando le responsabilità agli stessi demandate nell'ambito delle rispettive competenze.
3. Per l'espletamento delle funzioni di cui agli articoli 17, comma 1, lettera *a)* e 28, comma 2, lettere *a), b), c)* e *d)* del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i datori di lavoro, come individuati nell'unito elenco, possono avvalersi della Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, in considerazione delle specifiche competenze.

Articolo 3
(Parti comuni)

1. Le necessarie attività di coordinamento e gestione degli immobili, degli impianti, dei servizi e delle parti comuni degli edifici, sono demandate al Direttore generale della Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione nell'ambito delle sedi di via Vittorio Veneto n. 56, via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 (Pal. A, Pal. B e Pal. C), nonché nell'ambito della sede di via di San Nicola da Tolentino n. 1 limitatamente agli spazi in uso esclusivo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
2. Fino alla data di completamento dei lavori edili nello stabile di via Vittorio Veneto n. 56, le predette attività sono demandate al Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi nell'ambito della sede di via Vittorio Veneto n. 56 e al Capo di Gabinetto con riferimento a quelle relative al personale degli Uffici di diretta collaborazione attualmente in servizio presso la sede di via Flavia n. 6.

Articolo 4
(Oneri finanziari)

1. Gli oneri finanziari di cui al presente decreto gravano sul capitolo di bilancio 2581 – PG 1 *"spese per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro"* assegnato alla Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzazione, nonché sui pertinenti capitoli attribuiti ai rispettivi titolari per le *"spese relative alla manutenzione degli impianti e attrezzature nonché adeguamento sicurezza nei luoghi di lavoro"* affidati in gestione unificata alla Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, ai sensi del d.lgs. n. 279/1997.

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Articolo 5
(Disposizioni e finali)

1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è abrogato il decreto ministeriale 16 marzo 2022, n. 46, citato in premessa.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 25 SET 2024

Marina Elvira Calderone

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

ALLEGATO 1

- ***ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE***
  - Per l'**Organismo Indipendente di Valutazione**:
    il Responsabile dell'OIV

- ***DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE***

  - Per **gli Uffici alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento**:
    il Capo del Dipartimento
  - Per la **Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale**:
    il Direttore generale
  - Per la **Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione**:
    il Direttore generale
  - Per la **Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale e delle imprese**:
    il Direttore generale

- ***DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO***

  - Per **gli Uffici alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento**:
    il Capo del Dipartimento
  - Per la **Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali**:
    il Direttore generale
  - Per la **Direzione generale delle politiche attive del lavoro**:
    il Direttore generale
  - Per la **Direzione generale degli ammortizzatori sociali**:
    il Direttore generale
  - Per la **Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative**:
    il Direttore generale
  - Per la **Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro**:
    il Direttore generale

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- ***DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI***

  - Per **gli Uffici alle dirette dipendenze del Capo del Dipartimento**:
    il Capo del Dipartimento
  - Per la **Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa**:
    il Direttore generale
  - Per la **Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione**:
    il Direttore generale

  - Per l'**Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR**:
    il Direttore generale

  - Per la **Struttura di supporto alle dipendenze del Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, *ex* art. 7 del D.L. n. 19/2024**:
    il Commissario straordinario

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero 146 del 25/09/2024, con oggetto MLPS DM n. 146 del 25/09/2024 Individuazione dei datori di lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., nell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0054762 - Ingresso - 26/09/2024 - 12:37 ed è stato ammesso alla registrazione il 10/10/2024 n. 2608

Il Magistrato Istruttore
ROSALBA DI GIULIO
(Firmato digitalmente)

Via Baiamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791
e-mail: controllo.leg.min.serv.beni.cult.@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it